

Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2017, n. 3-5763

Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Misura 13 - Operazione 13.1.1 (indennità compensativa per le zone montane). Disposizioni per la dotazione finanziaria - campagna 2017.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Visti:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune.

Considerato che i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Visti inoltre:

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 notificata in data 12 ottobre 2015;

la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

la decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 7456 della Commissione;

la deliberazione della Giunta regionale n. 15-4760 del 13 marzo 2017 recante prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017;

in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

la misura del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte denominata M13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici", ed in particolare l'operazione 13.1.1 "Indennità compensativa";

la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4828 del 27 marzo 2017 con la quale si è stabilita l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2017 e demandato al Settore A1808A Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera, facente parte della Direzione Regionale A18000 Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di predisporre l'apposito Bando per la specificazione delle modalità di compilazione e presentazione delle domande, nonché per l'emanazione di eventuali altre disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative;

la determinazione dirigenziale n. 1018 del 7 aprile 2017 di approvazione del Bando per la campagna 2017 relativo alla misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

la determinazione dirigenziale n. 1368 del 12 maggio 2017 di proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno per la campagna 2017 della misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane).

Considerato che, con la D.G.R. n. 30-4828 del 27 marzo 2017, è stata destinata la somma complessiva di euro 12.000.000,00 per il pagamento delle indennità compensative per l'anno 2017, nell'ambito delle risorse assegnate per il finanziamento dell'operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020, ripartite, ai sensi della Delibera CIPE 10/2015, in quota UE per euro 5.174.400,00, quota statale per euro 4.777.920,00 e quota regionale per euro 2.047.680,00;

considerato che il finanziamento della quota regionale (unico onere a carico del Bilancio regionale) pari ad euro 2.047.680,00 trova copertura nella Missione 16 Prog. 1 Imp. 10/2018 per complessivi euro 27.000.000,00 e che tali somme, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 12.749.369,68 e, pertanto, risultano disponibili euro 14.250.630,32;

rilevato che, nell'ambito della campagna 2017 della misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane), dal Sistema informatico risultano pervenute 7.570 domande di sostegno per un importo complessivo di euro 17.531.695,39, superiore pertanto alla sopra indicata dotazione di euro 12.000.000,00;

considerato a tal proposito che la suddetta D.G.R. ha stabilito che, qualora l'ammontare dei premi complessivamente richiesti dovesse risultare superiore alle risorse finanziarie stanziato per la campagna 2017, si potrà operare con provvedimento della Giunta regionale un'integrazione della dotazione finanziaria del bando e/o una riduzione percentuale proporzionale dei premi, in base all'eccedenza delle richieste rispetto all'importo stanziato.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, di garantire la totalità dei premi richiesti in fase di presentazione delle domande e di operare un'integrazione della dotazione finanziaria per la campagna 2017 pari a euro 5.531.695,39 ripartiti, ai sensi della Delibera CIPE 10/2015 in quota UE per euro 2.385.267,05, quota statale per euro 2.202.499,84 e quota regionale per euro 943.928,50, portando complessivamente lo stanziamento per il Bando 2017 a euro 17.531.695,39.

Considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% del totale) è versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,880% del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie stanziato sull'apposito capitolo di spesa 262963 Missione 16 Prog. 1 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con determinazioni dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'organismo pagatore.

Preso atto che la quota regionale necessaria per la suddetta integrazione della dotazione finanziaria per la campagna 2017 dell'indennità compensativa, pari ad euro 943.928,50 trova copertura nella Missione 16 Prog. 1 Imp. 247/2017 per complessivi euro 27.000.000,00 e che tali somme, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 25.976.504,00 e, pertanto, risultano disponibili euro 1.023.496,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di integrare, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 30-4828 del 27 marzo 2017 di approvazione del Bando 2017, la dotazione finanziaria per la campagna 2017 della misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane) di una somma pari a euro 5.531.695,39 portandola complessivamente a euro 17.531.695,39 tale importo integrativo rientra nell'ambito delle risorse assegnate per il finanziamento della suddetta operazione 13.1.1 ed è ripartito, ai sensi della Delibera CIPE 10/2015, in quota UE per euro 2.385.267,05, quota statale per euro 2.202.499,84 e quota regionale per euro 943.928,50;
- il finanziamento della quota regionale (unico onere a carico del Bilancio regionale) pari a euro 943.928,50 trova copertura nella Missione 16 Prog. 1 Imp. 247/2017 per complessivi euro 27.000.000,00) e che tali somme, attualmente impegnate, sono state finora utilizzate fino alla concorrenza di euro 25.976.504,00 e, pertanto, risultano disponibili euro 1.023.496,00;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)